

I commenti nel mondo

(continuazione dalla pagina)
ancora a Washington — riguarda un anno da questo esperimento il prestigio che fruttò loro il lancio del primo sputnik.

LONDRA. «Perché non affidiamo la Luna all'ONU?»

LONDRA. 3. — Tutti i giornali londinesi dedicano oggi i loro titoli principali al viaggio «sensazionale» del razzo sovietico verso la luna.

Il «Daily Telegraph» (conservatore) scrive: «L'annuncio di Mosca lascia pensare che quando Mikoyan comincerà i suoi colloqui con i dirigenti americani, uno sputnik sarà più vicino alla luna di qualsiasi altro oggetto lanciato dalla terra. Ciò avrà come conseguenza di distruggere l'argomento secondo cui egli negoziava a Washington a partire da posizioni deboli».

TOKIO: «L'U.R.S.S. ha lasciato indietro gli USA di parecchie lunghezze»

TOKIO. 3. — Gli scienziati giapponesi commentano ampiamente il lancio del razzo sovietico. Essi considerano questo fatto come una nuova importanza nella corsa spaziale.

ITALIA: «L'Avvenimento è tale da superare in potenza e importanza tutti i precedenti»

Quasi tutti i direttori degli osservatori astronomici italiani hanno ampiamente commentato il fantastico viaggio nello spazio del razzo sovietico.

PARIGI: «Una vittoria di immensa portata»

PARIGI. 3. — Il collaboratore scientifico del quotidiano «France Soir», Jacques Bergiel, scrive che l'URSS, con il lancio del razzo lunare, ha realizzato una vittoria tecnica di «immensa importanza».

ANTONIO PARRIA

ESULTANZA POPOLARE NELL'URSS



MOSCA — Un gruppo di studenti sulla Piazza Rossa leggono festosamente i giornali con le ultime notizie (Telefoto)

GRANDE ENTUSIASMO IN CINA
«Un'altra azione che scuote il mondo»

Dichiarazioni di Kuo Mo-jo e di illustri scienziati

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO. 3. — Il lancio del razzo cosmico ha suscitato a Pechino vasta sensazione ed entusiasmo. Pechino è uscita nel pomeriggio con un grande titolo stampato in rosso che dice: «Un'altra azione che scuote il mondo è stata compiuta dall'URSS».

Kuo Mo-jo ha detto: «Questo è il più grande dono del nuovo anno ed è un clamoroso saluto all'inizio del piano settennale per la costruzione del comunismo nell'URSS».

Nuovi mandati di cattura spiccati dal giudice nei confronti di Fenaroli, Inzolia e Ghiani

Il meccanico milanese accusato di omicidio con le aggravanti della premeditazione e dei motivi abietti, gli altri due di concorso nel medesimo reato - Il presunto sicario legge i «Promessi sposi»

La congettura che aveva complicato il caso Fenaroli, Inzolia e Ghiani, era un'altra: quella di un omicidio premeditato. Il giudice Modigliani ha fatto intendere che non potrà ancora procedere al deposito dei verbali di interrogatorio dei prevenuti, in quanto deve prima accertare le circostanze relative alle nuove imputazioni elevate a carico dei tre arrestati.

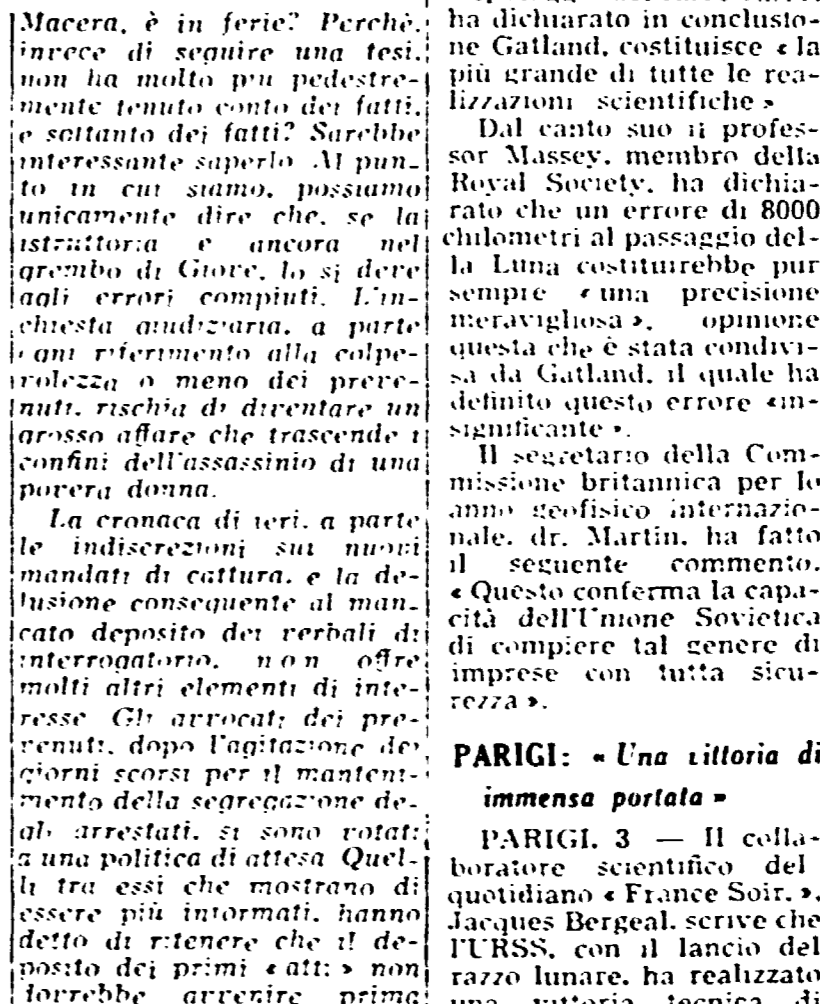
RAOUL GHIANI: imputato di omicidio volontario con le aggravanti di aver agito per motivi abietti (con la promessa di ottenere una ricompensa) e con premeditazione.

GIOVANNI FENAROLI: imputato di concorso in omicidio con le aggravanti di aver agito per motivi abietti (con la promessa di ottenere una ricompensa) e con premeditazione.

CARLO INZOLIA: imputato di concorso in omicidio con le aggravanti di aver agito per motivi abietti (con la promessa di ottenere una ricompensa) e con premeditazione.



Raoul Ghiani



Carletto Inzolia

che non è padrone della tecnica con la quale le Martini fu uccisa. Un seccato colpo di judo, vibrato con il taglio della mano destra, contro la gola in modo da provocare la frattura dell'osso ioide.

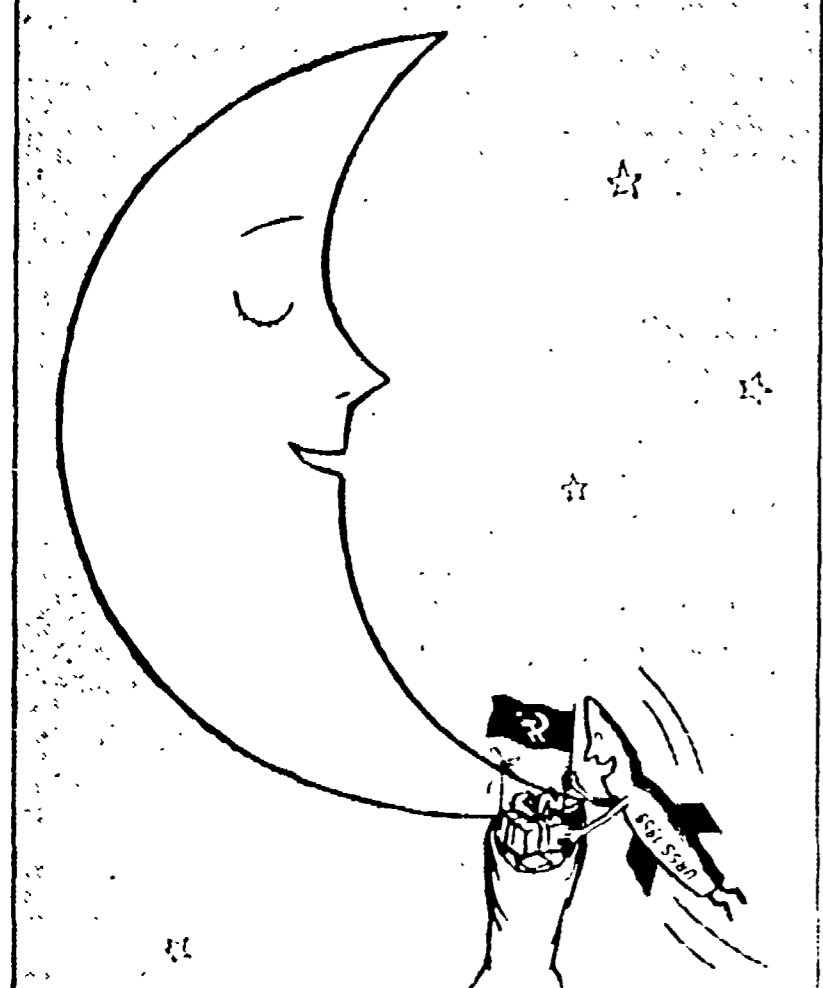
Sulla solidità degli elementi d'accusa, però, lo stesso dottor Modigliani deve nutrire molti commendevoli dubbi se, come è dimostrato dal preaccusato ritardato del depositato dei primi «atti» istruttori, egli sente la necessità di procedere a nuove indagini. Su quali aspetti della complessa vicenda? Gli stessi che vengono indicati dalla stampa di oggi, e che sono particolarmente interessanti per quanto riguarda la posizione di Ghiani e di

figliosa corsa all'infinito, ieri mattina tutta Mosca era già sveglia alle prime luci. Un sole improvviso, eccezionale, aveva squarciato le nuvole, il cielo si era fatto azzurro sopra i tetti e gli alberi bianchi di neve. La radio, fin dalle 6 del mattino aveva ripreso ad annunciare uno dopo l'altro le notizie e i comunicati contemporaneamente all'uscita dei giornali che davano al posto d'onore l'inizio della nuova grande impresa.

Emozione nell'URSS

Slanci di emozione si erano avuti in ogni angolo dell'URSS sin dal primo pronunciarsi della notizia l'altra notte. Ieri mattina la Komsomolskaia Pravda informava che per tutta la notte nelle redazioni si erano riversate decine e centinaia di telefonate.

Particolari di cronaca commentati sono stati resi noti. La petraliera sovietica e la petraliera americana di ritorno da Montebello, ha captato in mare aperto i segnali del razzo. Il capitano della nave ha telefonato a Radio Mosca: «Abbiamo ascoltato i segnali, è una musica bellissima, un grande regalo di Natale. Viva l'Unione Sovietica!». Segnali



La sorpresa dell'Epifania (Disegno di Canova)

sono stati captati da radioamatori in Siberia, a Kabardsk, a Duros sull'Artico e da ogni parte telegrammi, telefonate, messaggi di esultanza e di richiesta di informazioni sono giunti al centro radio di Mosca da tutta la Unione.

Decine e decine di scienziati, astronomi, tecnici hanno preso la parola davanti ai microfoni della radio per commentare le notizie, tenendo particolare, sottolineando le caratteristiche eccezionali di questa nuova impresa della scienza e della tecnica sovietica.

Condizioni difficili

L'epoca più adatta per il lancio è la luna nuova, ma è allora impossibile effettuare osservazioni precise del razzo mentre si avvicina alla luna.

Gli uomini del socialismo conquistano il cielo

È in corso di stampa un numero straordinario di NUOVA GENERAZIONE prenotate subito le copie telegrafando a ROMA generazione. Roma via Nazionale 51